

Allarme centro storico di Rimini: 'si svuota, negozi mordi e fuggi con offerte di bassa qualità'

Attualità - 17 ottobre 2016 - 14:20



Il centro storico di Rimini si svuota di importanti attività, lasciando il posto ad altre che sono espressioni di progetti a breve termine, attività "Mordi e fuggi" con offerte di bassa qualità. Gianmaria Zanzini, presidente FederModa Rimini e dell'associazione Nuova Marina Centro, rilancia l'allarme su quella che definisce "desertificazione del tessuto urbano". Zanzini cita alcuni esempi: la chiusura della libreria Moderna, oppure la sostituzione a Marina Centro di una storica boutique con un minimarket "dall'incerto profilo". La soluzione non può che arrivare dalla politica, tramite un tavolo di confronto tra amministrazione, associazioni di categoria ed esercenti a cui facciano seguito importanti interventi normativi. Secondo Zanzini, è necessario rivedere la normativa in materia di concessione di licenze e di cambi di destinazione d'uso degli esercizi commerciali, nonché formulare facilitazioni per chi investe in qualità dei prodotti e dei servizi, creando una ricaduta positiva sulla vita sociale ed economica della città. Ad esempio garantire canoni calmierati e riduzioni dell'Imu; ma anche rivedere la concessione di permessi per minimarket, internet point e money transfer, che dovrebbero essere situati nelle zone di minor pregio del tessuto urbano. Si tratta di attività che peggiorano l'offerta commerciale del centro storico di una città e che finiscono inevitabilmente per attrarre individui i cui comportamenti possono essere motivo di degrado e di allarme sociale tra i cittadini.